

Coordinamento Formazione Biblica Diocesi di Lugano
Associazione Biblica della Svizzera Italiana
Vicariati del Mendrisiotto e del Luganese
Associazioni Cristiane Lavoratori Internazionali

PER LEGGERE L'APOCALISSE SENZA ESSERE "APOCALITTICI" *DAI TESTI ANTICHI ALLA VITA DI OGGI*

4.

Lugano, Sacro Cuore - lun 7/11/2011

Coppe e flagelli, e la caduta di Babilonia (Ap 14-18) *La donna di Ap 17 - Le tre lamentazioni e l'esultanza in cielo (Ap 18)*

Per Ap 17,1ss

Isaia 1 (a proposito di Gerusalemme)

²¹ Come mai la città fedele è diventata una prostituta?

Era piena di rettitudine,
vi dimorava la giustizia,
ora invece è piena di assassini!

²² Il tuo argento è diventato scoria,
il tuo vino è diluito con acqua.

²³ I tuoi capi sono ribelli
e complici di ladri.

Tutti sono bramosi di regali
e ricercano mance.

Non rendono giustizia all'orfano
e la causa della vedova fino a loro non giunge.

Naum 3 (a proposito di Ninive)

⁴ È per le tante seduzioni della prostituta,
della bella maliarda, della maestra d'incanti,
che faceva mercato dei popoli con le sue tresche
e delle nazioni con i suoi incantesimi.

⁵ Eccomi a te

- oracolo del Signore degli eserciti -:
alzerò le tue vesti fin sulla faccia
e mostrerò alle nazioni la tua nudità,
ai regni le tue vergogne.

⁶ Ti getterò addosso immondizie,
ti svergognerò, ti esporrò al ludibrio.

⁷ Allora chiunque ti vedrà, fuggirà da te
e dirà: "Ninive è distrutta! Chi la compiangerà?
Dove cercherò chi la consoli?"

Geremia 51,13 (a proposito di Babilonia)

¹³ Tu che abiti lungo acque abbondanti,
ricca di tesori,
è giunta la tua fine,
il momento di essere recisa.

Per Ap 17,6

Tacito, *Annali* 15,44 (a proposito della persecuzione di Nerone in occasione dell'incendio di Roma dal 19 al 24 luglio del 64)

Una grande moltitudine (di cristiani) fu dichiarata rea non tanto del delitto di incendio quanto di odio verso il genere umano. I condannati venivano coperti di pelli di fiere, così da essere dilaniati dai cani, oppure affissi alle croci o destinati ad essere arsi vivi, durante la notte, così da apparire fiaccole notturne.

Per Ap 17,11

Svetonio, *Nerone* 57 (a proposito del "Nerone redivivo")

Morì nel suo trentaduesimo anno di età, il giorno stesso in cui, in passato, aveva fatto uccidere Ottavia; e tanto grande fu la pubblica gioia che il popolo scese in strada con il pileo in testa. Eppure non mancarono le persone che, per lungo tempo, adornarono la sua tomba con fiori dell'estate e con quelli della primavera, e che esposero ai rostri sue statue vestite con la pretesta, e suoi editti, come se fosse stato ancor vivo e in procinto di tornare entro breve tempo con grande danno per i suoi nemici. Persino Vologese, re dei parti, quando mandò gli ambasciatori al senato per rinnovare il trattato di alleanza, chiese anche con molta insistenza che venisse venerata la memoria di Nerone. E infine, quando venti anni dopo, durante la mia adolescenza, vi fu un tale di identità mal definita che si spacciò per Nerone, il suo nome fu tanto in favore presso i parti che, dopo averlo validamente aiutato, ce lo consegnarono con molta difficoltà. (La traduzione è di F. Dessi, *Svetonio. Vite dei Cesari*, Rizzoli, Milano, 1987, p. 645 con leggere modifiche).

Lattanzio, *Le morti dei persecutori* 2,8 (a proposito del "Nerone redivivo")

Alcuni pazzi credono che Nerone si sia trasferito altrove e sia stato conservato in vita, dato che la Sibilla afferma che questo matricida, esiliato, tornerà dai confini dell'impero affinché, come fu il primo persecutore, sia anche l'ultimo persecutore.

Per Ap 17,12ss

Daniele 7 (a proposito della persecuzione attuata da Antioco IV, negli anni 167-164 circa).

²³ Egli dunque mi disse: "La quarta bestia significa che ci sarà sulla terra un quarto regno diverso da tutti gli altri e divorerà tutta la terra, la schiaccerà e la stritolerà. ²⁴ Le dieci corna significano che dieci re sorgeranno da quel regno e dopo di loro ne seguirà un altro, diverso dai precedenti: abatterà tre re ²⁵e proferirà parole contro l'Altissimo e insulterà i santi dell'Altissimo; penserà di mutare i tempi e la legge. I santi gli saranno dati in mano per un tempo, tempi e metà di un tempo. ²⁶Si terrà poi il giudizio e gli sarà tolto il potere, quindi verrà sterminato e distrutto completamente. ²⁷Allora il regno, il potere e la grandezza dei regni che sono sotto il cielo saranno dati al popolo dei santi dell'Altissimo, il cui regno sarà eterno e tutti gli imperi lo serviranno e gli obbediranno".

Per Ap 17,16

Ezechiele 16 (il futuro di Gerusalemme a motivo della sua idolatria)

³⁸Ti infliggerò la condanna delle donne che commettono adulterio e spargono sangue, e riverserò su di te furore e gelosia. ³⁹Ti abbandonerò nelle loro mani e distruggeranno i tuoi giacigli, demoliranno le tue alture. Ti spoglieranno delle tue vesti e ti toglieranno i tuoi splendidi ornamenti: ti lasceranno scoperta e nuda. ⁴⁰Poi ecciteranno contro di te la folla, ti lapideranno e ti trafiggeranno con la spada. ⁴¹Incendieranno le tue case e sarà eseguita la sentenza contro di te sotto gli occhi di numerose donne. Ti farò smettere di prostituirti e non distribuirai più doni.

Per Ap 18,20-24

Ap 18: «²⁰Esulta, o cielo, per la sua (sorte), e voi, santi, apostoli, profeti, perché giudicando Babilonia Dio ha espresso il suo giudizio su di voi! ²¹Un angelo possente sollevò una pietra grande come una mola, e la gettò nel mare dicendo: “Con la stessa violenza sarà gettata Babilonia, la grande città, e mai più si troverà. ²²E la voce di arpisti e musicisti, di flautisti e suonatori di tromba, mai più si udrà in te; ed ogni artigiano in ogni arte esperto mai più si troverà in te; e la voce della mola mai più si udrà in te; ²³e luce di lampada mai più brillerà in te; e voce di sposo e sposa mai più si udrà in te. Perché i tuoi mercanti erano i dominatori della terra; perché tutte le nazioni dalla tua malia furon sedotte. ²⁴In essa fu trovato il sangue di profeti e santi e di tutti coloro che furono uccisi - selvaggiamente - sulla terra”».

L'Apocalisse non descrive quello che deve capitare, ma ne parla con visioni ed immagini simboliche. La caduta di Babilonia non sarà mostrata: è mimata dal gesto di *un angelo possente*, il quale non fa fatica a sollevare da solo *una grandissima pietra* e a gettarla nel mare. Il primo angelo aveva parlato della caduta di Babilonia come un fatto compiuto (vv. 1-2). Il secondo attraverso il suo gesto che ricorda gli atti simbolici dei Profeti e si ispira a Ger 51,63-64¹ pone come ineluttabile quello che significa (v. 21b). *Mai più la si troverà*: ecco il leit-motiv di un'evocazione poetica carica di tristezza. Ogni vita è abolita in un silenzio e in una notte di morte. Questo risultato giudica e mette a nudo momenti culturali, attività commerciali, lavori artigianali e relazioni umane fondamentali. «Le potenze che si impongono e dominano sulla terra contano meno delle vite sacrificate che denunciano la loro malvagità e accelerano la loro disfatta»².

INTERROGATIVI PER LA RIFLESSIONE PERSONALE E COLLETTIVA (Ap 14,1-18,24)

- Il denaro, l'economia, i beni materiali hanno una grandissima importanza nella mia vita? Nella vita dell'essere umano devono avere una rilevanza superiore a tutto? Perché?
- Ho conosciuto qualcuno che ha dato la vita per i valori del Vangelo di Gesù Cristo? C'è comunque qualche figura particolare in proposito a cui ispirò la mia esistenza? Quali caratteristiche della sua vita mi paiono più importanti ?

¹ Ger 51: «⁶¹Geremia quindi disse a Seraia: “Quando giungerai a Babilonia, avrai cura di leggere in pubblico tutte queste parole ⁶²e dirai: ‘Signore, tu hai dichiarato di distruggere questo luogo, perché non ci sia più chi lo abiti, né uomo né animale, ma sia piuttosto una desolazione per sempre’. ⁶³Ora, quando avrai finito di leggere questo rotolo, vi legherai una pietra e lo getterai in mezzo all'Eufrate ⁶⁴dicendo: ‘Così affonderà Babilonia e non risorgerà più dalla sventura che io le farò piombare addosso’”».

² J. Delorme-I. Donegani, *L'Apocalypse de Jean*, II, Cerf, Paris 2011, p. 99.